

Restano i disagi per la raccolta porta a porta, mentre rispunta il problema della discarica

Rifiuti e polemiche, è ancora bufera

di EMANUELE PIERONI

CAMERINO – Il nuovo sistema di raccolta dei rifiuti, a Camerino, fa ancora parlare di sé. Dopo giorni di grande disagio, la situazione appare lievemente migliorata, ma molti sono i cittadini che continuano a lamentare problematiche di vario genere.

Tra lettere degli abitanti indignati, interrogazioni al sindaco e tirate d'orecchie per l'amministrazione da parte della Provincia e del Cosmari, quello dei rifiuti resta ancora il tema più caldo. Su tutti c'è la difficoltà ad abituarsi al nuovo sistema, soprattutto nelle piccole frazioni di campagna. Qui, i problemi più grossi sono rappresentati dagli animali che

troppo spesso arrivano a rovistare nei sacchetti prima che gli addetti alla raccolta riescano a portarli via.

Da più parti, a questo proposito, è stata sollecitata l'introduzione di cassonetti o contenitori in grado di risolvere il problema. "Conosciamo il disagio lamentato in campagna – ha dichiarato il direttore del Cosmari, Giampaoli – ci sono stati dei ritardi e di questo ci scusiamo. Proprio in questi giorni, comunque, stiamo provvedendo ad allestire delle apposite stazioni per la raccolta dei rifiuti in campagna".

Comunque, quello della "raccolta dei rifiuti porta a porta" sarà certamente uno degli argomenti che il sindaco di Camerino, Enzo Fanelli, toccherà,

tra le comunicazioni, nel corso del consiglio comunale previsto per domani. Dovrà infatti rispondere ad una interrogazione presentata dal gruppo "Noi Camerino". "Camerino in pochi mesi è passata dalla discarica provinciale di Paterno al modello partenopeo della discarica diffusa sul territorio – scrivono i consiglieri Biraschi e Cervelli – Non c'è certamente da andarne orgogliosi, soprattutto mentre si continua a propagandare il turismo come strumento per la rinascita del territorio. Quali sono i provvedimenti che si intendono adottare per correggere le evidenti storture del servizio? E' il caso di ripristinare alcuni cassonetti e di determinare con maggiore precisione gli orari di ritiro dell'immondizia".

Come se non bastasse, il sindaco Fanelli e l'assessore all'ambiente, Paganelli, hanno dovuto difendersi anche dalla tirata d'orecchie che è arrivata loro nel corso dell'ultima assemblea del Cosmari. Il Consorzio e la Provincia hanno rimproverato a Camerino di aver fatto perdere un anno di tempo con la vicenda della discarica prima voluta e poi rifiutata. Inoltre, il presidente del Cosmari, Eusebi, in una intervista rilasciata a RadioC1, ha dichiarato: "In fatto di discariche, il mare e la collina hanno già dato, è ora che anche l'alto maceratese faccia la sua parte". Come dire che Camerino dovrebbe individuare un nuovo sito per allestire la discarica che il piano provinciale aveva previsto a Paterno.